



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 22/2026

19 giugno

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Anche la Banca centrale rivede al ribasso le previsioni economiche

In linea con altre istituzioni nazionali e internazionali, anche la Banca centrale slovena ha rivisto al ribasso le sue previsioni di crescita del PIL per quest'anno, portandole dal 2,2% all'1,9%, nell'attesa di una ripresa della crescita al 2,2% sia nel 2027 che nel 2028. Quest'anno il tasso d'inflazione dovrebbe raggiungere il 3,6%, con un aumento di 1,3 punti percentuali rispetto alle stime di dicembre. Dopo una crescita economica contenuta nel 2025, la ripresa di quest'anno è rallentata dall'accresciuta incertezza geopolitica e dalle crescenti pressioni inflazionistiche. La STA sottolinea che il principale traino di crescita è la domanda interna, sostenuta da un mercato del lavoro solido e dalla crescita dei salari.

UNIONE EUROPEA

Trattative sul Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034

La bozza di proposta cipriota per i negoziati sul prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) rappresenta per la Slovenia un passo nella giusta direzione, ha dichiarato martedì Tamara Weingerl Požar, Segretaria di Stato agli Esteri. Ha osservato tuttavia che alcune questioni richiedono ancora ulteriore attenzione, come ad esempio il meccanismo attraverso il quale gli Stati ricevono fondi agricoli e di coesione, riferisce la STA.

ENERGIA

Nuove capacità per la fornitura di gas

Diverse testate slovene, fra cui il Delo, guardano con molta attenzione all'apertura, lunedì, del gasdotto di 36 chilometri che amplia l'attuale collegamento fra Lučko e Zabok in Croazia. La stampa evidenzia che con ciò le capacità di trasporto di gas naturale liquido dalla Croazia in Slovenia aumenteranno, nella prima fase, da 0,26 a 0,9 miliardi di metri cubi di gas all'anno; nella seconda fase è previsto un aumento fino a 1,5 miliardi. Ciò favorirà la diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas.

La municipalità di Capodistria contraria al rigassificatore

Il Consiglio comunale di Capodistria si è opposto ai presunti progetti del Porto di Capodistria per la costruzione di un rigassificatore e il trasbordo di gas di petrolio liquefatto (GPL) nel Golfo di Capodistria; al riguardo ha invitato Luka Koper (società che gestisce lo scalo) a presentare tali piani in Consiglio comunale. Nel sottolineare la propria contrarietà a qualsiasi progetto inerente la costruzione di un terminale gas nel golfo, il Consiglio si è richiamato ad una sua decisione del 2012, quando si oppose alla costruzione di un impianto del genere a Zaule presso Trieste, riportano i programmi italiani di RTV Capodistria e diversi portali locali.

LAVORO

Carenza di medici

Secondo i dati dell'Ente assicurativo sanitario nazionale (ZZZS) e dell'Ordine dei Medici, ripresi dalla STA, il sistema sanitario sloveno continua a riscontrare un notevole deficit di organico. Ciò si evince anche dai risultati del bando primaverile per le specializzazioni mediche. Su 282 posti di formazione disponibili, sono pervenute solo 191 candidature. Le principali carenze riguardano i posti per medici di base, con 34 candidature per 75 posti disponibili. Per la medicina d'urgenza sono state presentate 3 candidature per 30 posti disponibili. Solo 11 candidati hanno presentato domanda per 19 posti di specializzazione disponibili in pediatria, mentre 12 candidati hanno presentato domanda per 11 posti in ginecologia. Le specializzazioni che offrono maggiore flessibilità, un elevato potenziale di guadagno e la possibilità di combinare l'impiego nel settore pubblico con la libera professione (oftalmologia, dermatovenerologia, chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, radiologia e ortopedia maxillo-facciale e dentale) hanno registrato invece un'affluenza di gran lunga superiore ai posti disponibili.

ATTUALITA'

Ingenti danni per il maltempo

Il nubifragio che la scorsa settimana ha violentemente colpito la Slovenia con forti venti e grandine, in particolare nei comuni di Komenda e Cerklje na Gorenjskem (nel nord del Paese), ha causato gravi danni stimati in decine di milioni di euro. Il maltempo ha scoperchiato tetti, abbattuto alberi e allagato strade ed edifici. Fortunatamente non si registrano vittime. Il Primo Ministro Janez Janša, giunto in loco assieme al Ministro dell'Agricoltura Janez Cigler Kralj, ha promesso aiuti dello Stato. Nello stesso tempo ha dichiarato di aver sollecitato lo sblocco dei pagamenti arretrati relativi alla siccità e alle gelate dello scorso anno.

Oltre ai comuni indicati (attraverso i quali si snoderanno, in autunno, i campionati europei di ciclismo), il maltempo ha fatto danni anche nella parte orientale, soprattutto nella zona vinicola di Haloze, colpendo le colture.

CLASSIFICHE

Intelligenza artificiale

Secondo l'indice AI, che misura la frequenza, l'approccio e la fiducia nell'intelligenza artificiale, la Slovenia si trova leggermente al di sotto della media europea (49 punti su 100, un punto in meno della media). In base allo studio condotto da WIN, l'associazione internazionale sulle ricerche di mercato e sondaggi d'opinione, e dall'Istituto sloveno Mediana, Lubiana ha ottenuto 5 punti in più rispetto all'anno scorso; nonostante ciò si troverebbe in ritardo rispetto a diversi Paesi della regione, fra cui la Croazia e la Serbia, riporta l'agenzia STA.

Lubiana perde terreno nella classifica sulla competitività

La Slovenia si è piazzata al 49° posto su 70 Paesi nella classifica sulla competitività, pubblicata dall'istituto svizzero IMD, perdendo tre posizioni rispetto all'anno scorso. I migliori risultati sono stati conseguiti nelle infrastrutture, mentre quelli peggiori nell'efficienza delle imprese; non lusinghieri i risultati dal punto di vista dell'efficienza della pubblica amministrazione. La STA riporta che in termini di performance economica, la Slovenia ha raggiunto il 42° posto, perdendo cinque posizioni dovute al rallentamento della crescita economica. Mentre è stata registrata una crescita degli investimenti lordi, dal punto di vista dei prezzi Lubiana ha perso terreno soprattutto a causa dell'aumento dei prezzi degli affitti di abitazioni e spazi commerciali oltre ai prezzi dei carburanti.

IMPRESE

Nuovo centro per la produzione di biosimilari

La Lek, filiale slovena del colosso farmaceutico svizzero Sandoz, ha inaugurato mercoledì nella capitale un centro di sviluppo - del valore di quasi 100 milioni di dollari - per la produzione di biosimilari, riferisce la STA. "Questo è il primo di una serie di importanti impianti con cui Sandoz creerà in Slovenia una filiera completa, dallo sviluppo alla produzione di farmaci biosimilari", ha dichiarato Gregor Makuc, CEO di Lek e presidente di Sandoz Slovenia, durante la cerimonia.